



Istituto Tecnico Industriale
STANISLAO CANNIZZARO
CATANIA

Ingresso principale: Via Carlo Pisacane, 1 - Parcheggio mezzi: Via Palermo, 282 cap. 95122
cttf03000r@istruzione.it; cttf03000r@pec.istruzione.it; www.cannizzaroct.edu.it
tel. 095 613 6450 – Fax 095 613 6449
Cod. Fisc. 80008210876 - Cod. Mecc. CTTF03000R e CTTF030517 (Corso IDA)

ITI "S. CANNIZZARO"-CATANIA
Prot. 0000425 del 21/01/2026
I (Uscita)

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI
(ai sensi art.2 D.P.C.M. 07.06.95 - G.U. 138 del
15.06.95) Ultimo Aggiornamento
Delibera del Consiglio di Istituto n. 87

Premessa

Principi fondamentali

Accoglienza e continuità

Qualità e adeguatezza dell'attività educativa

Contratto

formativo Servizi

amministrativi

Condizioni ambientali della scuola

Reclami ed osservazioni

PREMESSA

La presente Carta dei servizi scolastici è stata elaborata sulla base dello schema generale di riferimento della “Carta dei servizi scolastici” riportato sul D.P.C.M. del 7.6.95 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15.6.95 adeguandolo ai bisogni dell’utenza scolastica e alle offerte formative che l’Istituzione scolastica rivolge ai suoi giovani studenti.

Si dà la massima diffusione alla presente carta in quanto costituisce il documento primario di riferimento sia per gli operatori (per quanto concerne l’organizzazione dei servizi) sia per l’utenza (per quanto riguarda la possibilità di confronto e verifica tra proposta di servizio e sua effettiva erogazione).

La finalità è di migliorare progressivamente l’offerta formativa dell’Istituto, grazie anche ad un reale contributo dei destinatari del servizio scolastico, che attraverso procedure previste dal documento in oggetto, possono apportare idee e suggerimenti d’efficienza nel pieno rispetto delle competenze professionali (didattiche e metodologiche) degli operatori scolastici.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art.1 L’Istituto svolge un servizio pubblico di istruzione e formazione a vantaggio di tutti coloro che si rivolgono ad esso nella fascia di età che si colloca tra la conclusione della scuola secondaria di primo grado (primo ciclo dell’istruzione e della formazione) e l’accesso all’Università e riguarda il percorso di istruzione secondaria di secondo grado (secondo ciclo dell’istruzione e della formazione).

Non è posto nessun limite nell’accettazione delle iscrizioni se non quelli derivanti dall’applicazione delle norme ministeriali che dettano i criteri di formazione delle classi.

Art.2 Gli utenti del servizio scolastico sono gli studenti ed i loro genitori. Essi contribuiscono al miglioramento dell’erogazione del servizio nelle forme e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo 297/94 e secondo le procedure più avanti indicate nel presente documento.

Art.3 Le diverse offerte formative predisposte dal servizio scolastico sono rivolte a tutte le famiglie senza alcuna discriminazione sulla base di libere scelte e nei limiti dei vincoli ministeriali che regolano tali offerte.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), predisposto dal Collegio dei docenti sulla base delle indicazioni del Consiglio d’Istituto, sentiti gli studenti e i genitori, anche attraverso le organizzazioni associative dei genitori stessi, viene annualmente approvato dal Consiglio d’Istituto. Suddetto piano è il documento che definisce l’identità e la progettualità di una scuola, illustrando le scelte educative, didattiche e organizzative che adotta per un periodo di tre anni. Include la progettazione curriculare ed extracurriculare, le attività i servizi offerti, le modalità di valutazione, e le azioni di continuità e orientamento, in coerenza con le esigenze del contesto locale e le linee guida nazionali. La parte annuale fa

riferimento ai seguenti bisogni così ridefiniti nella loro funzione di contenitori progettuali:

- Supporti didattici, formativi, culturali agli studenti
- Iniziative informative/orientamento
- Partecipazione studentesca
- Progetti di approfondimento delle lingue straniere e certificazione esterna
- Progetti legati alla valorizzazione delle nuove tecnologie e allo sviluppo del sito WEB
- Visite didattiche, viaggi d' integrazione culturale
- Scuola e Sport
- Laboratori professionalizzanti e di ricerca operativa
- Iniziative di cooperazione fra Scuole
- Formazione Personale e iniziative per Genitori
- Progetti europei ed extraue
- Stage in Italia e all'estero
- Scambi internazionali

L'aggiornamento del curriculum invece fa parte dell'autonoma decisione dei singoli consigli di classe compatibilmente con i vincoli economici dell'Istituto.

Art.4 L'organizzazione del servizio intende essere di qualità, e vuole rispondere il più possibile ai bisogni degli utenti.

I fattori di qualità che l'Istituto si propone di perseguire sia sul piano formativo sia su quello amministrativo sono:

- l'accoglienza e la continuità del servizio;
- la ricerca costante di soluzione dei problemi generali e individuali che l'erogazione del servizio può presentare nella pratica quotidiana;
- l'attenzione alla relazione personale ed ai suoi aspetti pedagogici;
- la costruzione di contesti sicuri e sereni d'apprendimento;
- la definizione esplicita di obiettivi che s'intendono perseguire con ogni iniziativa messa in atto per classi, gruppi o singoli allievi;
- l'attivazione di aiuti specifici ad alunni e alle famiglie per quanto riguarda l'orientamento ,le incertezze di apprendimento, i problemi di crescita;
- la cura particolare per l'integrazione e lo sviluppo dei soggetti in difficoltà;
- la libertà di insegnamento come garanzia di risposta alla pluralità dei bisogni.

ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Art.5 La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza di genitori e alunni, l'inserimento e l'integrazione

di questi ultimi, con particolare riferimento alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni con di situazioni di disabilità o di grave svantaggio socio-economico. Al momento dell'iscrizione i genitori e gli alunni hanno la possibilità di scegliere tra i diversi indirizzi formativi così come descritti nel Piano dell'Offerta Formativa:

- **Chimica, Materiali e Biotecnologie,**
- **Elettronica ed Elettrotecnica,**
- **Informatica,**
- **Meccanica, Meccatronica ed Energia,**
- **Corso di Istruzione per Adulti (IDA) indirizzi: Informatica, Meccanica, Meccatronica, Elettrotecnica.**

Art.6 Gli indirizzi di cui all'art.5 garantiscono l'istruzione secondo quanto previsto dal D.M. n. 269 del 31/12/2024 concernente le prime misure per l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica, i curricula sono progettati per rafforzare le competenze linguistiche, scientifiche, economiche e tecnico-professionali, le metodologie adottate sono integrate per favorire l'accesso al lavoro, all'università e agli ITS Academy, in forma paritaria per tutti gli utenti.

Art.7 Le richieste dei genitori circa la scelta di uno degli indirizzi della scuola saranno soddisfatte dal Dirigente Scolastico compatibilmente con i criteri di formazione delle classi stabiliti dal Consiglio di Istituto su proposte del Collegio dei Docenti e con i vincoli ministeriali di organico e di spesa pubblica.

Art.8 In ogni sezione associata ed indirizzo della Scuola:

- a) si potranno avere una o più classi a seconda del numero degli iscritti
- b) gli indirizzi di cui all'art.5 potranno essere soggetti a modifiche e arricchimenti, sulla base di nuove e diverse esigenze.

Art.9 Presso l'Istituto sono organizzati corsi pomeridiani finalizzati non solo al recupero e al potenziamento delle abilità cognitive, ma anche alle attività integrative ed espressive, compatibilmente con il bilancio dell'Istituzione.

Art.10 L'accesso ai corsi di cui all'art.9 avviene tramite iscrizioni dei genitori e coinvolge anche alunni provenienti da più classi.

Art.11 Oltre alle occasioni di cui agli articoli precedenti, progetti educativi curricolari e trasversali favoriscono per tutti gli alunni opportunità di sviluppare conoscenza e cultura riguardanti i temi dell'ambiente, della pace e solidarietà dei popoli, delle diversità, della prevenzione e sicurezza, della

salute.

Art.12 Particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione delle attitudini degli alunni. Progetti specifici di orientamento coinvolgeranno alunni e famiglie.

Art.13 L'Istituto organizza modalità funzionali per l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti con particolare attenzione agli alunni in situazione di disabilità o svantaggio socio economico.

Art.14 Ambienti adeguati alle attività previste, devono accogliere gli alunni che riconosceranno gli spazi come propri e li rispetteranno.

La presenza dei docenti e dei collaboratori scolastici garantisce sicurezza ed appoggio continuo per ciascun alunno, che in ogni momento può trovare interlocutori a cui manifestare personali esigenze. L'alunno può a sua volta essere richiamato a comportamenti corretti nei confronti degli altri e al rispetto di ambienti ed arredi.

Art.15 Di fronte ad un disagio o ad un malore fisico di un allievo, vengono immediatamente avvertiti i genitori, i quali possono ricondurre il figlio a casa. Per i casi di particolare gravità si attivano le procedure previste dal piano di prevenzione e protezione dai rischi adottato dall'Istituto.

Art.16 Di ogni assenza prolungata, il Dirigente Scolastico, opportunamente avvertito dai docenti, accerta le cause mettendosi in contatto con i genitori. Nei casi di elusione dell'obbligo scolastico è attivata la procedura prevista dalle normative vigenti.

Art.17 Di fronte a particolari problemi di comportamento o di apprendimento è immediatamente attivato il contatto con le famiglie.

Art.18 La situazione reale di ogni nuovo alunno, accertata ed analizzata all'inizio di ogni percorso di apprendimento, viene presa opportunamente in considerazione nella predisposizione del corso di insegnamento.

Art.19 Gli utenti possono, identificati dal personale alla porta, accedere agli uffici di Segreteria. Gli intervalli di apertura degli sportelli degli uffici saranno programmati annualmente e resi noti anche tramite avviso esposto all'albo e in modo ben visibile in prossimità degli sportelli, nonché sul sito web dell'Istituto.

ART.20 Gentilezza e disponibilità devono caratterizzare i comportamenti del personale nel quotidiano rapporto con gli utenti (alunni e genitori).

Art.21 I genitori possono accedere a tutti i documenti di programmazione didattico-educativa riguardanti la classe in cui sono inseriti i loro figli e possono prendere visione dei documenti valutativi riguardanti la situazione del proprio figlio nel rispetto della normativa vigente.

Art.22 Tutti i genitori possono rivolgersi direttamente ai docenti e al Dirigente Scolastico per avere le informazioni riguardanti le scelte didattiche attuate dagli insegnanti e gli episodi educativi che coinvolgono i figli.

Art.23 Opportuna azione informativa sull'organizzazione del servizio scolastico dell'Istituto viene svolta nei confronti dei genitori e degli alunni interessati al passaggio fra i vari ordini di scuola.

Art.24 Si assicura, compatibilmente con l'organico del personale e dei vincoli contrattuali, fin dall'inizio delle lezioni la completezza del servizio, nel pieno rispetto del calendario scolastico regionale. Per garantire la continuità durante le assenze del titolare, nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari e del quadro organizzativo annuale dell'orario, si assicurano le supplenze secondo i criteri indicati nel Regolamento dell'Istituto.

Art.25 Di fronte ad iniziative di sciopero oppure di richieste di assemblea del personale in orario scolastico, si opererà in modo da creare il minor disagio possibile mediante informazioni preventive di sospensioni delle lezioni oppure garantendo l'attività alle classi non coinvolte nelle iniziative, oppure assicurando forme di vigilanza per gli alunni presenti a scuola.

Art.26 Anche in attesa di regolarizzazione amministrativa riguardante l'iscrizione di alunni di diversa provenienza geografica, l'erogazione del servizio viene comunque immediatamente attivata.

Art.27 La scuola incoraggia tutte le forme di promozione di integrazione umana e di sviluppo del senso di appartenenza alla comunità.

Art.28 Di fronte a comportamenti gravi e reiterati da parte degli studenti si applica il Regolamento di disciplina adottato dall'Istituto.

QUALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

Art.29 I docenti possiedono piena autonomia didattica e metodologica nello svolgimento della loro attività, ma agiscono in coerenza con quanto indicato nel progetto d'Istituto così come riportato dal Piano dell'Offerta Formativa, rispetto a scopi e finalità del servizio scolastico e sono tenuti alla massima trasparenza delle motivazioni che sono alla base delle scelte didattiche e educative.

Art.30 Per l'alunno in situazione di disabilità viene predisposto dagli insegnanti interessati e dall'insegnante di sostegno, con l'apporto degli operatori dell'A.S.L. e della famiglia, un Piano educativo individualizzato, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Art.31 Il Piano educativo individualizzato tiene conto degli obiettivi della classe e viene favorita il più possibile l'integrazione sociale e culturale dell'alunno in situazione di disabilità all'interno del gruppo classe.

Art.32 Ai soggetti in situazione di disabilità o con difficoltà di apprendimento debitamente accertate, vengono garantiti nelle forme e nei modi consentiti dalla tipologia della difficoltà gli stessi obiettivi e le stesse esperienze scolastiche degli altri alunni della classe. Se il percorso di apprendimento mira al valore legale del titolo di studio il Consiglio di classe si avvarrà nella programmazione della didattica dell'equipollenza.

ART.33 Agli alunni stranieri è garantita una cura particolare per l'accoglienza e l'integrazione attraverso progetti e percorsi individualizzati.

ART.34 Ai soggetti che presentano problematiche di apprendimento si garantiscono attenzioni di recupero e di sostegno.

Art.35 Nel rapporto con gli allievi i docenti si adoperano per realizzare un clima classe positivo cioè un ambiente scolastico sereno, accogliente e stimolante, basato su relazioni solide tra studenti e docenti, chiarezza di obiettivi e valorizzazione di ogni individuo, promuovendo sicurezza emotiva, partecipazione attiva e apprendimento significativo, riducendo al contempo comportamenti problematici attraverso didattica inclusiva e autorevolezza.

Art.36 I docenti possono svolgere, in accordo con gli utenti e nel quadro delle compatibilità economiche e pedagogiche dell'Istituto, didattiche sperimentali all'interno di programmazioni curriculari o interdisciplinari. Ciò risponde anche ad un impegno di costante aggiornamento delle tecniche educative per un miglioramento della qualità del servizio. L'Istituto attraverso la pubblicazione del Bilancio Sociale si propone di dare conto degli impegni assunti, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i suoi interlocutori, finalizzato al miglioramento delle performance.

Art.37 Gli obiettivi che il servizio scolastico dell'Istituto intende far conseguire agli studenti sono formativi e culturali. Si opererà in modo che l'alunno possa acquisire una chiara consapevolezza di sé, delle sue capacità e delle sue attitudini. Questi dovrà maturare forme di autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente con la coscienza del valore della legalità e della civiltà nelle relazioni umane. Il senso della solidarietà si manifesterà nell'accoglienza del diverso e nell'evitare atteggiamenti e comportamenti che possono offendere o emarginare gli altri. Nel campo culturale

l'alunno - utente dovrà conseguire conoscenze e competenze. Queste saranno documentate dalla capacità di orientarsi nei linguaggi simbolici (cioè delle varie discipline) e dalla capacità di applicare a nuove situazioni concrete e/o astratte le procedure acquisite.

Art.38 Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.37 i Docenti cureranno in particolare:

- la relazione educativa e costruttiva;
- la valorizzazione e il rispetto della persona;
- il rigore del metodo scientifico che evidenzia le fasi della costruzione del sapere;
- la significatività dei contenuti proposti;
- la varietà e ricchezza delle proposte didattiche integrative e di recupero.

Art.39 Gli utenti hanno la possibilità di venire a conoscenza dell'impostazione didattica ed educativa della Scuola grazie al Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, che viene messo a loro disposizione, anche attraverso il sito web dell'Istituto.

Art.40 Il Regolamento d'Istituto viene fatto conoscere mediante pubblicazione sul sito web per un'opportuna acquisizione di norme e comportamenti utili per il buon funzionamento degli aspetti più concreti e quotidiani del servizio scolastico: accesso all'edificio, vigilanza, ritardi, assenze, uso degli spazi e delle attrezzature, modalità di comunicazione con gli utenti, calendario delle riunioni e pubblicazione degli atti. Il Piano di Sicurezza e Prevenzione dai Rischi viene portato a conoscenza mediante esposizione nelle aule. Il Regolamento d'Istituto e il Piano di Prevenzione viene annualmente aggiornato in ordine alle nuove esigenze rilevate.

Art.41 Vengono previsti nell'Istituto colloqui generali pomeridiani annuali per favorire i genitori che lavorano. I colloqui individuali sono programmati in base ad un calendario annuale fatto conoscere ad inizio anno.

Non sono esclusi appuntamenti per colloqui al di fuori del calendario annuale.

Art.42 I docenti e il Dirigente Scolastico sono tenuti a dare immediata informazione sui problemi particolari inerenti l'educazione dei figli.

CONTRATTO FORMATIVO

Art.43 Il contratto formativo viene a stipularsi nel momento in cui gli studenti e le famiglie accedono al servizio scolastico. Il contratto formativo è integrato dal Patto educativo di corresponsabilità che formalizza la collaborazione fra studenti, famiglia e Istituto scolastico. Esso rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Ogni **alunno** deve conoscere il quadro delle conoscenze e abilità possedute, i possibili sviluppi da conseguire nel corso dell'anno

scolastico e il percorso costruito per lui all'interno di ogni Unità di Apprendimento; il **docente** deve far conoscere preventivamente all'allievo l'offerta formativa e motivare il proprio intervento didattico; il **genitore** deve conoscere i percorsi di apprendimento ipotizzati per il proprio figlio, esprimere propositi e pareri e collaborare nelle attività.

Art.44 In ogni momento dell'anno scolastico i docenti su richiesta dell'utente nei colloqui individuali, motivano le scelte pedagogiche e danno informazioni valutative sui risultati ottenuti. Due volte all'anno, in occasione della valutazione periodica, i docenti della classe sintetizzano i livelli raggiunti nei percorsi individuali dagli alunni mediante l'uso della scala decimale. Le fasi "infraperiodici" di valutazione acquistano il valore di un monitoraggio sul processo di insegnamento-apprendimento, per cui si utilizza una descrizione per l'apprezzamento del processo, con l'indicazione delle probabili cause delle difficoltà riscontrate. Attraverso colloqui individuali mattutini e/o generali pomeridiani, i docenti spiegano i contesti formativi di ciascun allievo.

I Genitori sono inoltre costantemente informati dai risultati delle valutazioni attraverso il Registro Elettronico.

Art.45 Nel contratto formativo viene salvaguardata l'autonomia professionale del docente che è tenuto però al rispetto massimo della dignità della persona dell'allievo e dei suoi tempi di apprendimento.

L'allievo deve conoscere:

- gli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum;
- il percorso per raggiungerli;
- le fasi del suo curriculum.

Il docente deve:

- esprimere la propria offerta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore deve:

- poter conoscere i contenuti e gli obiettivi dell'offerta formativa;
- poter conoscere i criteri di verifica e valutazione
- poter esprimere pareri e proposte.

Art.46 Le valutazioni periodiche tengono conto sia degli esiti degli apprendimenti espressi nelle singole verifiche o interrogazioni orali, sia dei processi di maturazione degli allievi (atteggiamento, metodo, impegno, modalità di esecuzione). Pertanto la classificazione valutativa utilizzata nella scheda periodica indica non tanto una media dei prodotti scolastici in una singola materia, quanto

piuttosto una più ampia considerazione degli aspetti di sviluppo della personalità dell'alunno,

valutazione formativa degli alunni.

Art.47 Per quanto concerne il giudizio globale il Consiglio di classe, sulla base delle valutazioni disciplinari e delle osservazioni sistematiche nel 2° Periodo in riferimento agli esiti conseguiti, valutano anche gli interessi e le attitudini messi in evidenza durante l'anno dagli allievi. Tutte le decisioni finali di ammissione o non ammissione alla classe successiva, saranno frutto di adeguata analisi e dovranno essere dettagliatamente motivate.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Art.48 Una modulistica adeguata da parte dei servizi di segreteria garantirà agli utenti precisione e chiarezza per le richieste e per le operazioni varie.

Art.49 Tramite la piattaforma in adozione per il Registro elettronico e il sito web dell'Istituto si forniscono informazioni utili per l'utenza e gli operatori riguardanti:

- Orario scolastico e delle attività;
- Calendario scolastico annuale regionale;
- Libri di testo;
- Verbali con relative delibere del Consiglio d'Istituto;
- Calendario colloqui docenti;
- Regolamento d'Istituto;
- Iniziative sindacali, eventi culturali ecc.;
- Informazioni Università per orientamento alunni;
- Comunicazioni utili.

Art.50 Ai sensi della Legge 241/1990 e successivi Decreti Legislativi come il D.Lgs. 33/2013 e 97/2016, tutti gli atti e i documenti amministrativi e scolastici sono oggetto del diritto di accesso da parte di chi vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, non necessariamente connesse a ricorsi. Tale diritto si esercita, su richiesta scritta, mediante esame e visione degli atti o con rilascio di copie conformi questo diritto permette a cittadini, genitori, studenti e personale scolastico di accedere ai documenti amministrativi per verificare e contestare decisioni, rafforzando così il controllo democratico e prevenendo abusi. Da tenere presente che non tutti i documenti sono accessibili. L'accesso può essere negato nei casi di protezione della riservatezza di terzi, di documenti coperti da segreto d'ufficio o riservati per legge e, infine, in assenza di un interesse concreto e legittimo da parte del richiedente.

Art.51 Per l'esercizio del diritto di cui all'articolo precedente deve essere utilizzata apposita

modulistica predisposta dall'ufficio.

Art.52 In caso di trasferimento dell'alunno il Dirigente Scolastico, valutate le motivazioni scritte addotte dal genitore, dispone il rilascio, del nulla-osta, a seguito della disponibilità della scuola di accoglienza, per altro Istituto o l'immediata ammissione alla frequenza per l'alunno in entrata se munito del previsto nulla-osta della scuola di provenienza.

Art.53 L'ufficio di segreteria rispetterà i seguenti tempi nel rilascio di certificazioni e attestati e fornitura di servizi:

- Certificato di servizio: 5 gg. lavorativi dalla richiesta scritta.
- Certificato di iscrizione e di frequenza: 5 giorni lavorativi dalla richiesta scritta.
- Attestati partecipazione corsi di aggiornamento: 45 giorni.
- Autenticazioni firme: subito.
- Autentica di copie di documenti di cui la scuola è in possesso: 5 giorno.
- Stipendi al personale incaricato a tempo determinato di competenza dell'Istituto: procedure completate entro il decimo giorno successivo alla prestazione del servizio.
- Fondo di Istituto: entro il termine dell'a.s. , compatibilmente con la liquidità di cassa .
- Compensi agli esperti esterni: entro un mese dall'erogazione della prestazione o dalla disponibilità dei fondi.

Art.54 Per tutti gli altri atti amministrativi l'ufficio di segreteria si attiene rigorosamente alle disposizioni costituzionali (art. 97 della Costituzione Italiana) e alle norme di legge ordinaria.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Art.55 L'Istituto è situato in Via Carlo Pisacane, 1 Catania. L'Istituto è dotato dei seguenti spazi interni ed esterni:

- Sala docenti
- 18 aule per le normali attività didattiche, adeguatamente attrezzate per lo svolgimento delle lezioni
- Aula Magna per le riunioni
- Aula comune per attività didattiche
- Aula Multimediale
- Archivio
- Teatro
- Laboratorio Musicale
- Biblioteca
- Laboratorio di Microbiologia e Igiene

- Laboratorio Analisi chimica
- Laboratorio Nuovo Analisi Chimica
- Laboratorio di chimica Organica
- Laboratorio di Sistemi e Reti
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di TPSI
- Laboratorio di Tecnologie Informatiche
- Laboratorio i Tecnologia Meccanica
- Laboratorio di Energia
- Laboratorio di Autofficina
- Laboratorio TPSEE1/TPSEE 2
- Laboratorio Sistemi automatici elettrici
- Laboratorio di Misure Elettriche ed Elettroniche
- Laboratorio Macchine elettriche ed azionamenti
- Laboratorio di Sistemi automatici Elettronica –IOT/Elettronica (Tecnoalula)
- Laboratorio di TPSEE
- Laboratorio di Elettronica e Telecomunicazioni
- Laboratorio di Inglese
- Fablab
- Laboratorio di Robotica Industriale
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio TTRG
- Palestra coperta
- Servizi igienici adeguati
- Spazio esterno attrezzato per l'attività sportiva
- Spazio esterno per il parcheggio delle automobili del personale scolastico.

Art.56 Costanti contatti con gli Uffici della Città Metropolitana di Catania da parte della Scuola saranno tesi a garantire una valida manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Istituto.

RECLAMI ED OSSERVAZIONI

Art.57 Osservazioni e segnalazioni di disfunzioni o suggerimenti per il miglioramento del servizio possono essere inoltrate al Dirigente Scolastico attraverso email o colloqui privati previo appuntamento. Non saranno tenute in considerazione proteste anonime generiche o finalizzate alla diffamazione di persone.

Art.58 Ogni problema sollevato avrà una risposta dopo accertamenti. Saranno coinvolti gli organi di competenza o i responsabili del settore interessati al reclamo.



Istituto Tecnico Industriale
STANISLAO CANNIZZARO
CATANIA

Ingresso principale: Via Carlo Pisacane, 1 - Parcheggio mezzi: Via Palermo, 282 cap. 95122
cttf03000r@istruzione.it; cttf03000r@pec.istruzione.it; www.cannizzaroct.edu.it
tel. 095 613 6450 – Fax 095 613 6449
Cod. Fisc. 80008210876 - Cod. Mecc. CTTF03000R e CTTF030517 (Corso IDA)

Art.59 Annualmente verrà predisposta attività di monitoraggio e valutazione dei servizi anche con la somministrazione di questionari.

Per tutti gli altri aspetti relativi all'erogazione del servizio scolastico dell'Istituto "S. Cannizzaro", non contemplati nella presente Carta, si rinvia alle leggi ordinarie dello Stato Italiano.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 19/12/2025 E RIMARRA' IN VIGORE FINO A NUOVA APPROVAZIONE.